

## Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	01/04/2022	47	LA GAZZETTA DELLO SPORT	<a href="#">CONEGLIANO-NOVARA, CHI È PRIMA? CHE LOTTA PER NON RETROCEDERE</a>	SERIE A1	1
2	01/04/2022	28	CORRIERE DELLO SPORT	<a href="#">PERUGIA KO, ROMA RESPIRA LA SALVEZZA AL FOTOFINISH</a>	SERIE A1	2
3	01/04/2022	28	CORRIERE DELLO SPORT	<a href="#">SITUAZIONE. DOMANI CHIUSURA PUÒ DECIDERE IL TOTALE VITTORIE</a>	SERIE A1	3
4	01/04/2022	29	TUTTOSPORT	<a href="#">NOVARA SALE SULLA VETTA</a>	SERIE A1	4
5	01/04/2022	35	TRIBUNA DI TREVISO	<a href="#">IMOCO DOMANI A BERGAMO ATTO FINALE REGULAR SEASON IN GIOCO LA CHAMPIONS</a>	SERIE A1	6
6	01/04/2022	34	L'ADIGE	<a href="#">NOVARA STRAPAZZA PERUGIA DELTA DESPAR PUÒ SPERARE</a>	SERIE A1	7
7	01/04/2022	40	LA PROVINCIA DI CREMONA	<a href="#">VBC, LA SALVEZZA È NEL MIRINO</a>	SERIE A1	8
8	01/04/2022	52	LA STAMPA NOVARA	<a href="#">LA IGOR RIPRENDE LA MARCIA A PERUGIA IL SECONDO POSTO È IN CASSAFORTE</a>	SERIE A1	9
9	01/04/2022	41,...	LA GAZZETTA DELLO SPORT	<a href="#">SCUDETTO E TESORETTO</a>	POLITICA DELLO SPORT	11
10	01/04/2022	41,...	LA GAZZETTA DELLO SPORT	<a href="#">PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT (V COME VOLLEY)</a>	PAGINE INTERE	15

Data: 01.04.2022 Pag.: 47  
 Size: 265 cm2 AVE: € 31535.00  
 Tiratura: 273928  
 Diffusione: 184845  
 Lettori: 3318000



## Domani ultima giornata di A-1 femminile

# Conegliano-Novara, chi è prima? Che lotta per non retrocedere

**U**na volata per i playoff e una per la salvezza. Mai era accaduta, negli ultimi anni, un'incertezza del genere a una sola giornata dalla fine della stagione regolare, dopo che ieri sera si sono chiusi i recuperi. Anche se le 8 squadre che partecipano alla post season sono note (si comincia nel fine settimana 9-10 aprile, con gara-1 dei quarti di finale con l'abbinamento classico 1-8, 2-7, 3-6, 4-5), bisogna ancora stabilire quale sarà l'ordine finale di classifica. Considerando che a parità di punti si guarda prima al nu-

mero di vittorie, poi al quoziente set e quindi al quoziente punti.

**Incroci** Il primo posto è ancora da assegnare, ma adesso l'inerzia è di nuovo passata alle tricolori di Conegliano, dopo lo scivolone in casa di Novara contro Scandicci, la scorsa settimana. La netta vittoria di Novara fa sì che Monza non possa più scavalcare Novara. Incertezza invece per le squadre che vanno dalla 6ª all'8ª posto. Già definiti i posti 4ª e 5ª. Pertanto un abbinamento dei quarti è già noto: Scandicci-Busto Arsizio. L'Uyba è in lotta contro il tempo per riu-

scire a tesserare una regista dopo gli infortuni di Poulter e Monza. Dopo il no di Dijkema (problemi di transfer), la Uyba ha fatto arrivare l'alzatrice argentina (classe 2001) Vicky Mayer, già in Brasile e in Francia. Quanta incertezza. La stessa che regna in fondo alla classifica: solo Vallefoglia con la vittoria di Roma ha già ottenuto l'aritmica certezza di restare in A-1. Per gli altri club, invece, si prospetta un'altra giornata di ansia...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 1'04"

CLASSIFICA	P.TI	BILANCIO	
		VINTE	PERSE
CONEGLIANO	63	22	3
NOVARA	63	22	3
MONZA	60	19	6
SCANDICCI	54	19	6
BUSTO ARSIZIO	50	16	9
CHIERI	40	13	12
FIRENZE	38	13	12
GUNEO	36	12	13
VALLEFOGLIA	24	8	17
CASALMAGGIORE	21	7	18
BERGAMO	20	7	18
PERUGIA	20	6	19
TRENTO	19	5	20
ROMA	17	6	19

### PROSSIME PARTITE

DOMANI ore 20.30 Ultima giornata

	BERGAMO CONEGLIANO	
	CHIERI NOVARA	
	TRENTO MONZA	
	CUNEO BUSTO ARSIZIO	
	SCANDICCI FIRENZE	
	CASALMAGGIORE PERUGIA	
	VALLEFOGLIA ROMA	

**PERUGIA** 0  
**NOVARA** 3  
 (14-25, 17-25, 17-25)

**BARTOCCINI PERUGIA**  
 Bongaerts, Guerra 8, Bauer 3, Diop 9, Havelkova 4, Melandri 4; Sirressi (L), Provaroni, Guiducci, Melli 1, Rumori, Nwakalor 2. All.: Cristofani

**IGOR GORGONZOLA NOVARA**  
 Hancock 5, Bosetti 8, Chirichella 6, Karakurt 17, Daalderop 11, Washington 10; Fersino (L), D'Odorico. N.e. Herbots, Battistoni, Bonifacio, Costantini, Imperiali (L). All.: Lavarini

**ARBITRI** Puecher e Cesare.  
**NOTE** Ds 23', 23', 25'; tot. 77'.  
 Perugia: bs 7, v 1, m, e 18. Novara: bs 11, v 7, m, e 17. **T.G.** 6 Karakurt, 5 Daalderop, 4 Bosetti, 3 Hancock, 2 Chirichella, 1 Washington (an.me.)



## PALLAVOLO | A1 FEMMINILE

# Perugia ko, Roma respira La salvezza al fotofinish

### Cinque squadre invischiate. La sconfitta delle ombre lascia aperta la speranza alle capitoline

di Carlo Lisi

In serie A1 femminile sarà un'ultima giornata di regular season piena di pathos, con ben cinque squadre che non possono dormire sonni tranquilli perché domani sera quando si conosceranno gli ultimi risultati due di loro si ritroveranno in serie A2.

La sfida di ieri al PalaBarton tra le padrone di casa di Perugia e Novara, ultimo recupero di un calendario condizionato e stravolto dal covid, ha visto il facile successo dell'Igor sul sestetto di Luca Cristafani. Un 3-0 (25-14 25-17 25-17) netto e indiscutibile che regala almeno la certezza del secondo posto a Caterina Bosetti e compagne, che sperano in un sorpasso improponibile su Conegliano, con cui dividono il primato, ma che le precede per via del quoziente set. Perugia ha sciupato la prima delle ultime due possibilità di salvezza che ha a disposizione nel giro di soli 3 giorni.

Una sconfitta, quella della Bartoccini-Fortinfi, che mantiene sull'orlo del baratro la deludentissima squadra umbra e tiene accesa la piccola luce della speranza di Roma, fanalino di coda della massima categoria, che almeno per quel che riguarda l'aritmetica non è an-



Veronika Trnková, 25 anni, suona la carica alla Roma per restare in A1

cora retrocessa.

Le giallorosse nel loro cammino hanno sprecato molte occasioni e soprattutto perduto tanti scontri diretti per la sopravvivenza. Domenica si recheranno a Urbino per affrontare quella Vallefoglia che 48 ore fa ha festeggiato la salvezza proprio contro di loro e dovranno batterla 3-0 o 3-1 prima di guardare gli altri risultati e capire se il destino riserverà una sorta di miracolo.

L'Acqua&Sapone deve sperare nel successo di Casalmaggiore contro Perugia senza che ci siano regali. Bechis e compagne con 21 punti

non sono ancora salve, ma la possibilità di una loro retrocessione ci sembra solo teorica, perché già sanno che qualunque risultato faranno Roma e Bergamo (che gioca contro Conegliano) gli finiranno alle spalle. Poi, vincendo, le giallorosse dovranno vedere anche cosa accadrà a Trento, dove Piani e compagne cercheranno un successo pieno con Monza per salire a 22 punti e confermare così la categoria.

Una lotta a cinque in cui sarà importante tenere sottomano il pallottoliere, per contare non solo i punti, ma anche il numero di successi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Data: 01.04.2022 Pag.: 28  
 Size: 69 cm2 AVE: € 4968.00  
 Tiratura: 181006  
 Diffusione: 45882  
 Lettori: 1090000



## SITUAZIONE

### Domani chiusura può decidere il totale vittorie

#### A1 FEMMINILE

(recupero)

ieri

PERUGIA-NOVARA 0-3

#### CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	Sv/p
CONEGLIANO	63	25	22	3	70 23
NOVARA	63	25	22	3	66 24
MONZA	60	25	19	6	67 25
SCANDICCI	54	25	19	6	62 32
BUSTO	50	25	16	9	57 39
CHIERI	40	25	13	12	52 47
FIRENZE	38	25	13	12	50 51
CUNEO	36	25	12	13	49 51
VALLEFOGLIA	24	25	8	17	33 58
CASALMAG.	21	25	7	18	30 61
BERGAMO	20	25	7	18	36 62
PERUGIA	20	25	6	19	32 61
TRENTO	19	25	5	20	30 63
ROMA	17	25	6	19	28 65

**Formula:** Prime otto ai playoff, le ultime due in A2

#### PROSSIMO TURNO

(26ª e ultima giornata)

Domani

BERGAMO-CONEGLIANO	ore 20.30
CHIERI-NOVARA	ore 20.30
(diretta RaiSport)	
TRENTO-MONZA	ore 20.30
CUNEO-BUSTO	ore 20.30
SCANDICCI-FIRENZE	ore 20.30
CASALMAGG.-PERUGIA	ore 20.30
(diretta SkySport 1)	
VALLEFOGLIA-ROMA	ore 20.30



# NOVARA SALE SULLA VETTA

CON IL NETTO SUCCESSO DI PERUGIA, LE PIEMONTESE AGGANCIANO CONEGLIANO IN TESTA ALLA CLASSIFICA E CANCELLANO LE PERPLESSITÀ EMERSE DOPO LA SCONFITTA CON SCANDICCI

PIERO GIANNICO

Con la vittoria per 3-1 a Perugia nel recupero della 5ª giornata di ritorno, l'Igor Gorgonzola Novara aggrancia in vetta alla classifica la Prosecco Doc Imoco Conegliano a 63 punti e a un turno dal termine della regular season c'è grande equilibrio sia in testa sia in coda. Il rush finale per la prima posizione vedrà le due contendenti giocare in trasferta: Novara a Chieri e Conegliano a Bergamo. Proprio le azzurre di coach Lavarini nel recupero di vivo Serie A1 femminile hanno conquistato tre punti e riscattato la sconfitta contro Scandicci facendo passi avanti nel gioco e nell'approccio alla partita. La turca Karakurt è stata devastante con 17 punti (44% in attacco) mentre dominio a muro delle piemontesi (8 a 1), fonda-

mentale che ha permesso a Chirichella di realizzare 3 block-in personali e risultare decisiva nel corso della partita. Così Karakurt, opposta di Novara e MVP della sfida: «E' stata una sfida agevole, risultato mai messo in discussione. In generale il periodo non è facile ma stiamo crescendo. Contro Perugia abbiamo vinto nettamente per 3-0, sono felice per la mia prestazione e per quella della squadra. Peccato per lo stop contro Scandicci ma contro Perugia è arrivato il pronto riscatto. Abbiamo voluto dimostrare il nostro potenziale». La Bartoccini-Fortinfissi ha giocato al di sotto delle proprie possibilità: male la ricezione perfetta (30%), male in attacco (31%). Nessuna giocatrice

ombra è andata in doppia cifra di punteggio. Partita, invece, monstre tra le novaresi di Caterina Bosetti soprattutto in ricezione (69% perfetta), mentre a

**LA TURCA KARAKURT DEVASTANTE CON 17 PUNTI: «E' ARRIVATO IL RISCATTO, SIAMO IN CRESCITA E SI VEDE DAL GIOCO»**

livello di squadra Novara ha girato in questo fondamentale con il 50%. In fase realizzativa Novara è stata ficcante con il 45%. Spic-

cano, inoltre, le prove sopra le righe della centrale Washington (10) e della schiacciattrice Daalderop (11).

Perugia è coinvolta nella lotta per non retrocedere e sabato sarà attesa sul campo di Cremona contro Casalmaggiore che cerca punti salvezza.

**PERUGIA-NOVARA 0-3** (14-25 17-25 17-25)  
**BARTOCCINI-FORTINFISSI:** Bongaerts, Guerra 8, Bauer 3, Diop 9, Havelkova 4, Melandri 4, Sirressi (L), Nwakalor 2, Melli 1, Guiducci, Provaroni, Rumori. All. Cristofani.

**IGOR GORGONZOLA:** Hancock 5, Bosetti 8, Chirichella 6, Karakurt 17, Daalderop 11, Washington 10, Fersino (L), D'odorico. Non entrate: Costantini, Imperiali (L), Bonifacio, Battistoni, Herbots. All.

Lavarini.

**ARBITRI:** Puecher, Cesare. **NOTE:** Spettatori: 440, Durata set: 23', 23', 25'; Tot: 71'. MVP: Karakurt.

**CLASSIFICA.** Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano 63 (22-3); Igor Gorgonzola Novara 63 (22-3); Vero Volley Monza 60 (19-6); Savino Del Bene Scandicci 54 (19-6); Unet E-Work Busto Arsizio 50 (16-9); Reale Mutua Fenera Chieri 40 (13-12); Il Bisonte Firenze 38 (13-12); Bosca S. Bernardo Cuneo 36 (12-13); Megabox Ondulati Del Savio Vallefoglia 24 (8-17); Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore 21 (7-18); Volley Bergamo 1991 20 (7-18); Bartoccini-Fortinfissi Perugia 20 (6-19); Delta Despar Trentino 19 (5-20); Acqua & Sapone Roma Volley Club 17 (6-19).

Data: 01.04.2022 Pag.: 29  
Size: 424 cm2 AVE: € 20776.00  
Tiratura: 118367  
Diffusione: 54919  
Lettori: 885000



*Ebrar Karakurt, 22 anni, migliore in campo ieri nella sfida con Perugia (LIVERANI)*

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile





## VOLLEY AI DONNE

# Imoco domani a Bergamo atto finale regular season In gioco la Champions

Per la finale di coppa del 22 maggio a Lubiana si profila la sfida con il Vakifbank Istanbul che ha vinto la gara di andata della semifinale

CONEGLIANO

Le pantere della Prosecco Doc Imoco si preparano all'atto finale della regular season, che le vedrà domani impegnate a Bergamo. Per entrambe le formazioni ci sono punti importanti in palio e la gara si annuncia interessante. Conegliano lotta per il primo posto, che vale l'accesso diretto alla Champions League 2022/23, le orobi-



Daniele Santarelli: domani Imoco sul parquet di Bergamo

che per la salvezza, dove ancora nulla è deciso. Saranno le sette partite in programma in contemporanea a stabilire l'ordine per la griglia playoff e le due retrocessioni. Le prime otto, che si sfideranno per il tricolore, sono già note (Conegliano, Novara, Monza, Scandicci, Busto, Chieri, Firenze e Cuneo), mentre altre cinque, raccolte in quattro punti, lotteranno per restare in A1 (Casalmaggiore, Bergamo, Perugia, Trentino e Roma). Con la facile vittoria di ieri a Perugia (14-25, 17-25, 17-25) l'Igor Novara mantiene viva la speranza di poter soffiare il

primo posto a Conegliano. I tre punti portano le piemontesi ad agganciare a 63 punti le gialloblù. A parità di vittorie il vantaggio resta però a favore dell'Imoco, grazie al quoziente set. Domani Novara gioca a Chieri e alle pantere servirà, per sicurezza, una vittoria 3-0 o 3-1, mentre a Bergamo, che potrà utilizzare anche Butigan e May, potrebbero non bastare due set. Per la finale di Champions del 22 maggio a Lubiana si profila, ancora una volta, la sfida col Vakifbank Istanbul, che ieri ha vinto la gara di andata della semifinale. Nel 3-1 sul Fenerbahçe (25-21, 25-20, 22-25, 25-18) è prevalsa la maggiore precisione e la superiorità a muro della squadra di Guidetti. La gara sottotono di Haak (12 punti, 27% in attacco) è stata ampiamente compensata dalle prestazioni di Gabi (22) e Bartsch (18). Alla squadra di Terzic, più nervosa e meno continua, non sono bastati i 25 punti di Vargas. —

MIRCO CAVALLIN

Data: 01.04.2022  
Size: 40 cm2  
Tiratura: 23888  
Diffusione: 19461  
Lettori: 124000

Pag.: 34  
AVE: € 400.00



## DONNE A1

### Novara strapazza Perugia Delta Despar può sperare

PERUGIA - Nel recupero di ieri pomeriggio, Novara è andata a vincere nettamente (0-3: 14-25, 17-25, 17-25) a Perugia con la Bartoccini Infissi ed ha agganciato in testa Conegliano. Inoltre ha lasciato un lumicino di speranza di salvezza per la Delta Trentino. Che sabato sera, nell'ultima giornata, se la vedrà alla BLM contro Monza, terza forza del torneo. Se dovesse vincere 3-0 o 3-1 avrebbe buone chance di salvarsi. E forse potrebbe anche farcela con un 3-2. Ma dipenderà anche dai risultati delle altre pericolanti.



Data: 01.04.2022 Pag.: 40  
Size: 344 cm2 AVE: € 7912.00  
Tiratura: 16833  
Diffusione: 13539  
Lettori:



## VOLLEY: SERIE A1F

Sabato alle 20.30 si chiude la stagione  
Ribollono le zone calde della classifica

# Vbc, la salvezza è nel mirino

Conti alla mano, le rosa potrebbero non fare punti a Perugia se le rivali restano a secco, ma meglio non rischiare

di **MATTEO FERRARI**

■ **CASALMAGGIORE** La Vbc Trasporti Pesanti è a un passo, meglio, a un punto dalla salvezza. Questo il verdetto degli ultimi recuperi che hanno ristabilito una classifica senza asterischi e dunque oggetto di valutazioni certe. La sconfitta patita ieri da Perugia, ma ancor di più quella senza punti inflitta da Vallefoglia a Roma mercoledì sera consente alle ragazze di coach **Martino Volpini** di essere matematicamente davanti all'Acqua e Sapone a prescindere dal risultato di sabato. Ciò comporta che Casalmaggiore si giochi la salvezza solo con una delle altre

contendenti, ovvero alle rosa basterà tenersi dietro una tra Trento e Bergamo (o Perugia, ma, di fatto, vorrebbe dire tenersi dietro pure una delle altre due almeno) per festeggiare la permanenza in serie A1. Ora, tenuto conto che Trento ospiterà Monza, pur essendo le brianzole prive di ambizioni di classifica perchè certe del terzo posto, e Bergamo andrà a Conegliano, è assai probabile che la Vbc possa festeggiare la salvezza anche senza incamerare punti nello scontro di sa-

bato sera, al PalaRadi, con Perugia. Per mettersi al riparo da qualsiasi sorpresa, ad ogni modo, a **Bechis** e socie basterà un punto con la Bartoccini perchè in caso di arrivo a 22 punti, quota massima cui può ambire Trento, le rosa sarebbero avvantaggiate dal numero di vittorie, primo criterio in caso di arrivo a pari punti. Chiaro che i calcoli siano dovuti solo e unicamente per avere sotto controllo la situazione in un sabato sera che si preannuncia davvero palpitante dati gli intrecci di classifica. Tuttavia, Casalmaggiore

merita di conquistare la salvezza chiudendo la stagione con una doppietta che renda il giusto riconoscimento alla squadra per gli sforzi fatti andando anche a vendicare il 3-0 patito all'andata che tanto ha impaurito tifosi e addetti ai lavori. Peraltro, l'auspicio è che la salvezza si possa festeggiare davanti ad un pubblico nutrito, approfittando anche del ritorno alla capienza al 100% degli impianti magari adatto ad invogliare tifosi ed appassionati a tornare sugli spalti del PalaRadi prima del rompere le righe.



Un'esultanza delle giocatrici della Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore

### LA VBC SI SALVA SE

- ✓ VINCE CON QUALSIASI RISULTATO
- ✓ PERDE 3-2
- ✓ PERDE 3-0 O 3-1 MA TRENTO (CON MONZA) NON FA TRE PUNTI
- ✓ PERDE 3-0 O 3-1 MA BERGAMO (A CONEGLIANO) NON FA PUNTI

L'EGO-HUB





## La Igor riprende la marcia a Perugia Il secondo posto è in cassaforte

Novara aggancia Conegliano in vetta, ma in caso di arrivo a pari punti è alle spalle

MARCO PIATTI

<b>BARTOCCINI PERUGIA</b>	<b>0</b>
<b>IGOR NOVARA</b>	<b>3</b>

**Bartoccini Perugia:** Bongaerts, Guerra 8, Bauer 3, Diop 9, Havelkova 4, Melandri 4, Sirressi (L), Nwakalor 2, Melli 1, Guiducci, Provaroni, Rumori. **All.:** Cristofani.

**Igor Novara:** Hancock 5, Bosetti 8, Chirichella 6, Karakurt 17, Daalderop 11, Washington 10, Fersino (L), D'odorico. Non entrate: Costantini, Imperiali (L), Bonifacio, Battistoni, Herbots. **All.:** Lavarini.

**Parziali:** 14-25, 17-25, 17-25.

La Igor torna in sella nel recupero di Perugia, vincendo in tre set e andando ad acciuffare in vetta Conegliano. Ma forse, più che del primo posto, difficilmente confermabile domani sera, conta di più il secondo aritmetico, grazie a un maggior di vittorie nei confronti di Monza, unica squadra che poteva ancora insidiare le azzurre di Stefano Lavarini. In caso di arrivo a pari con Conegliano, Novara è invece dietro: le vittorie sono pari, ma il quoziente set (parziali vinti diviso quel-

li persi) è sfavorevole alla Igor. Per chiudere davanti deve quindi battere Chieri e sperare che l'Imoco perda punti con Bergamo.

A Perugia Novara ha riacceso subito la spina dopo lo scivolone di domenica con Scandicci. E la preoccupazione maggiore era che un ko di quella portata potesse lasciare un segno nelle azzurre. Invece la squadra ha reagito bene al meglio. La Igor torna nel sestetto consueto, niente turnover. L'avvio è positivo per le azzurre subito sull'1-4 con Daalderop e Bosetti in evidenza ma, manco il tempo di girarsi che Perugia rientra (7-7) con Havelkova. La Igor rilancia con Chirichella che piazza la fast del 7-11 seguito dall'ace di Hancock. Perugia non è Scandicci e le azzurre approfittano di un paio di errori delle ombre per fare il break (9-16). Bene Chirichella a muro e la Igor vola. Alla fine la chiude Karakurt in parallela (14-25).

Perugia non reagisce a inizio secondo set, anzi è Novara a continuare il suo gioco incisivo con Hancock brava a

variare molto e a trovare ottime combinazioni con Washington (3-8). Bosetti e Karakurt spingono Novara sul 6-13, certo, Perugia non è squadra di prima fascia ma le azzurre sembrano molto più sciolte e serene, si vedono anche sorrisi in campo. La Igor difende bene e attacca meglio: Daalderop mette a terra il punto del 10-17 che vale un'ipoteca sul secondo set. Ancora una ispirata Chirichella mette giù il 17-24, poi un errore di Havelkova chiude la seconda frazione.

A inizio terza frazione l'allenatore di Perugia Cristofani cambia, inserendo Melli e Linda Nwakalor (sorella di Sylvia in forza a Firenze) ma non è cambi granché, la Igor ha l'inerzia del match in mano (3-6). Karakurt di potenza e un altro ace di Hancock, la Igor allunga (7-12). Perugia chiamato a rischiare, sbaglia tanto, troppo: Melli mette lungo, Karakurt in campo la diagonale strettissima (9-17).

La Igor va in scioltezza con i punti di Karakurt e Daalderop (12-19) anche se nel fina-

le le ombre provano a rientrare (15-20). Ma una fast di Washington e l'errore di Nwakalor consentono alle azzurre di riallungare (16-23). Bosetti schiaccia il punto del 17-24 poi Karakurt mura Guerra e finisce così. —

### Il programma

#### Domani l'ultimo turno decide la griglia playoff

Mercoledì si è giocato anche un altro recupero con il successo 3-1 di Vallefoglia a Roma. Domani sera si gioca l'ultima giornata che stabilisce la griglia playoff, tutte le gare in contemporanea alle 20,30: Chieri-Igor (diretta Raisport), Bergamo-Conegliano, Trentino-Monza, Cuneo-Busto Arsizio, Scandicci-Firenze, Casalmaggiore-Perugia, Vallefoglia-Roma. La classifica: Conegliano, Igor Novara 63, Monza 60, Scandicci 54, Busto Arsizio 50, Chieri 40, Firenze 38, Bosca San Bernardo Cuneo 36, Vallefoglia 24, Casalmaggiore 21, Bergamo, Perugia 20, Trentino 19, Roma 17. Igor avanti a Monza anche in caso di arrivo alla pari per il maggior numero di partite vinte.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



# LA STAMPA NOVARA

Data: 01.04.2022 Pag.: 52  
Size: 562 cm2 AVE: € 14050.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

## VOLLEY, IL RECUPERO DI SERIE A1 FEMMINILE



Haleigh Washington (sopra) e Nika Daalderop (a destra) tra le migliori della Igor ieri sera



Data: 01.04.2022 Pag.: 41,42,43  
Size: 1540 cm2 AVE: € 183260.00  
Tiratura: 273928  
Diffusione: 184845  
Lettori: 3318000



**Obiettivo semifinali** Lisinac (Trento), Leal (Modena), Anderson (Perugia) e Lucarelli (Civitanova) vogliono chiudere i conti in gara-2 dei quarti con Piacenza, Milano, Cisterna e Monza **MACCARONI**

# Scudetto e tesoretto

Le grandi hanno prenotato le semifinali, intanto si fanno i conti

## La Superlega schiaccia la crisi

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



L'INCHIESTA

# L'OTTIMISMO DOPO LA PANDEMIA «I CLUB SONO SANI E C'È CHI È PRONTO A INVESTIRE»

Il presidente di Lega, Righi: «Ci preoccupa solo una società». Curti: «A Piacenza vogliamo fare un ulteriore balzo in avanti»

di **Matteo Marchetti**  
e **Gian Luca Pasini**

## F

ra Champions League e playoff la stagione delle schiacciate entra nella sua fase più succulenta e preziosa. Ma la mente e i propositi vanno già ai prossimi mesi e alle prossime scadenze. La (buona) notizia è che i club italiani hanno retto e stanno reggendo (tranne poche eccezioni) alla pandemia e alla crisi attuale, ma sul tavolo c'è ancora la legge per lo sport che potrebbe andare in vigore già a luglio oppure (e sarebbe un guaio) il primo gennaio 2023, quindi con una serie di problematiche facilmente immaginabili visto che si arriverebbe proprio in mezzo alla stagione. «Quello sarebbe di certo un problema - spiega Massimo Righi, il presidente della Lega maschile -, perché i contratti inizierebbero con

una legislazione e finirebbero con una altra...». «Diciamo subito che è stato svolto un bel lavoro in fase di commissioni. Adesso ci sono da guardare i "dettagli" e capire bene la strada che verrà presa». La distinzione è sempre la stessa: lavoro subordinato o lavoratori autonomi.

**Lavoratori** «Diciamo che per A-2, A-3 e tutte le categorie inferiori sembra tutto abbastanza definito e tranquillo: allenatori, giocatori e personale dello staff dovrebbero tutti lavoratori autonomi. Per la Superlega la questione è ancora in discussione. Chiaro che noi siamo d'accordo che ci sia una tutela per tutti i nostri protagonisti. Credo fermamente che questo sia un importante passo avanti per tutto il movimento. Finalmente giocatori, e

tecnici e dirigenti avranno una pensione e una previdenza. Quello che vorremo far capire alla Associazione Giocatori e agli atleti stessi è che una parte minoritaria di questi soldi che finiranno in previdenza dovrebbe uscire dagli atleti. Perché i club riescano

a stare in equilibrio dobbiamo trovare una soluzione. Chiaro che siamo ancora in una fase preparatoria e manca la conversione in legge per cui siamo molto cauti fino a quando la questione non sarà chiusa del tutto. Ci sono due ipotesi sul tavolo (con una forbice di 10-12 punti percentuali a se-

conda dell'ipotesi scelta, ndr), ma anche la possibilità che per i primi 5 anni ci sarà un aiuto per le società per andare a regime definitivo, mentre i giocatori avrebbero la previdenza già da subito. Personalmente mi auguro che si trovi una soluzione sostenibile e che poi si entri subito nella nuova normativa. Credo che ci farebbe guadagnare tempo e aiuterebbe i club a trovare subito un nuovo equilibrio che per adesso stanno mantenendo». Quindi lo stato di salute dei club di Superlega lo definirebbe (economicamente) buono? «Direi proprio di sì. Forse c'è un solo caso che ci preoccupa, ma per il resto vedo società che vogliono emergere e stanno programmando nuovi investimenti. Dopo questi ultimi tre an-

ni lo considero un grande risultato».

**Ambizioni** Piacenza è una delle società fra le più attive sul mercato. Ha già acquistato Simon (l'annuncio è arrivato dallo stesso giocatore) e ora punta su almeno un altro nome di livello. «Teniamo fede ai nostri impegni - spiega la presidentessa Elisabetta Curti - e ci siamo anche appassionati parecchio alla pallavolo, per cui vogliamo compiere un ulteriore balzo in avanti. Ma con i problemi causati dal Covid e le incognite della guerra qualcosa taglieremo, pur senza perdere di competitività». Anche perché nelle ultime settimane il mercato sembra essere cambiato. «Ci sono parecchi giocatori che vogliono lasciare la Russia e questo ha spargliato le carte. In generale la situazione sta evolvendo e nel mondo del volley tutti devono fare la propria parte. Qualche cambiamento già si vede: certi atleti che prima erano inviccinabili, adesso stanno riducendo le richieste, è un segnale importan-



Data: 01.04.2022 Pag.: 41,42,43  
Size: 1540 cm2 AVE: € 183260.00  
Tiratura: 273928  
Diffusione: 184845  
Lettori: 3318000



te». Anche perché le società arrivano da un periodo complicato a causa del Covid. «Anche con la riapertura degli impianti è difficile portare tanta gente nei palasport. Alcuni hanno ancora paura, altri si sono abituati a seguire le partite in tv e anche questo va tenuto in considerazione. È diventato tutto più difficile, ma noi nel limite del possibile intendiamo dare vita a una squadra che ci regali soddisfazioni».

**La riforma** Un altro dei nodi è la nuova riforma dello sport. «La valutiamo positivamente - conclude la numero uno di Piacenza - perché è fondamentale dare dignità ai lavoratori. Però il volley italiano è ai vertici anche in Euro-

pa e tutto è sulle spalle delle società, è ora che lo Stato faccia la propria parte». Sulla normativa la pensa più o meno allo stesso modo anche Lucio Fusaro, massimo dirigente di Milano. «La tutela di ragazzi e ragazze è indiscutibile, ma bisogna considerare che la pallavolo non è il calcio e neppure il basket. Ogni disciplina ha necessità e introiti differenti». Poi analizza l'aspetto pratico. «Abbiamo contratti pluriennali e altri accordi li definiremo a breve, eppure la legge entrerà in vigore da gennaio, vale a dire a metà stagione. Come ci regoliamo su quanto è già stato firmato? Io credo che sarebbe fondamentale spostare in avanti l'entrata in vigore di qualche

tempo per dare a tutti la possibilità di adeguarsi». Intanto il club milanese, che ha chiuso la stagione regolare al quinto posto, pensa al futuro. «La nostra politica non cambierà: investimenti oculati e acquisti in base alle nostre possibilità. Cerchiamo di muoverci seguendo sempre il buon senso e proseguiremo su questa strada perché crediamo sia il percorso giusto da intraprendere non solo nello sport ma nella vita di tutti i giorni. Poi sia chiaro, se dovessimo essere così bravi da trovare milioni di euro li investiremo per toglierci tante soddisfazioni».

## DICONO

“  
È difficile riportare la gente al palasport: c'è chi ha ancora paura, e chi si è abituato alla tv

**E. Curti**  
Piacenza

“  
Avanti con buon senso

ma se fossimo così bravi da trovare milioni di euro li investiremo

**L. Fusaro**  
Milano

### Presidente dal 2020

Massimo Righi, presidente della Lega Volley dal 2020, dopo essere stato amministratore delegato dal 2004 e direttore generale anche della Lega femminile





Data: 01.04.2022 Pag.: 41,42,43  
 Size: 1540 cm2 AVE: € 183260.00  
 Tiratura: 273928  
 Diffusione: 184845  
 Lettori: 3318000



1. La finale di Coppa Italia fra Perugia e Trento 2. Elisabetta Curti presidente di Piacenza 3. Lucio Fusaro, numero 1 di Milano 4. Gianrio Falvene, la guida della Top Volley Cisterna

## I NUMERI 100

**Per cento**  
 Da oggi tutti gli impianti riaprono totalmente al pubblico con obbligo di

mascherina FFP2 e green pass base, per quelli al chiuso serve quello rafforzato. Adesso c'è da

vincere la sfida delle società che si dovranno impegnare a riempire di nuovo gli impianti,

soprattutto in queste gare di playoff

# 5

**Partite**  
 Dalle semifinali cambia il percorso dei playoff. Per superare il turno sarà

necessario vincere tre gare su un totale (massimo) di cinque match

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 01.04.2022 Pag.: 41,42,43,44,45,46,47  
 Size: 9378 cm2 AVE: € 1115982.00  
 Tiratura: 273928  
 Diffusione: 184845  
 Lettori: 3318000



# Volley

SPECIALE

**Conti economici e corsa tricolore**  
 I club di Superlega non arretrano nonostante due anni di pandemia e la crisi attuale. Il graficone centrale è dedicato alle città e alle regioni che hanno vinto più scudetti. Poi tutte le iniziative di solidarietà per la popolazione ucraina messe in atto dalla Lega femminile e dai suoi club. Angelo Squeo, il papà del beach, a cuore aperto fra pensione e futuro

La Gazzetta dello Sport



**Obiettivo semifinali** Lisinac (Trento), Leal (Modena), Anderson (Perugia) e Lucarelli (Civitanova) vogliono chiudere i conti in gara-2 dei quarti con Piacenza, Milano, Cisterna e Monza. MACCABINI

**SPUNTO ROSA**

di Gian Luca Pasini  
**Milano e soci preparano la trappola per le favorite**

**L**a partita fra Trento e Perugia in Champions League è stata un grandissimo sport per la pallavolo e, se valesse la proprietà transitiva, nei playoff Piacenza e Cisterna farebbero bene a preoccuparsi, vista la forza messa in campo l'altra sera in Umbria dalle due squadre. Discorso simile va fatto per Civitanova e Modena che hanno vinto a loro volta la prima gara dei quarti, in maniera netta, e poi si sono dedicate a preparare il secondo match. Ma purtroppo (o meglio, anche per fortuna) nei playoff ogni gara fa storia per conto suo. E anche se si è vista una differenza importante fra le quattro big e le quattro squadre che stanno nella parte "bassa" del tabellone, può accadere ancora di tutto. Di solito una partita come quella di Champions League in Umbria lascia sempre qualche scoria, ma ancora di più c'è la variabile che le squadre "slavorite" e sconfitte giocheranno in casa la seconda sfida. Finalmente con i palasport che riaprono al 100% della capienza, lo spettacolo continua...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Scudetto e tesoretto

Le grandi hanno prenotato le semifinali, intanto si fanno i conti

LEGA PALLAVOLO SERIE A

SEGUI I CAMPIONATI DI

**Serie A2 Credem Banca**  
 in diretta su  
 YouTube Volleyball World

**Serie A3 Credem Banca**  
 in diretta su  
 Legavolley.tv



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 01.04.2022 Pag.: 41,42,43,44,45,46,47  
Size: 9378 cm2 AVE: € 1115982.00  
Tiratura: 273928  
Diffusione: 184845  
Lettori: 3318000



VENERDI 1 APRILE 2022 LA GAZZETTA DELLO SPORT

V C O M E V O L L E Y

IN PRIMO PIANO

# La Superlega sch

L'INCHIESTA

## L'OTTIMISMO DOPO LA PANDEMIA «I CLUB SONO SANI E C'È CHI È PRONTO A INVESTIRE»

DICONO

“È difficile riportare la gente al palasport: c'è chi ha ancora paura, e chi si è abituato alla tv”

E. Curti  
Piacenza

“Avanti con buon senso ma se fossimo così bravi da trovare milioni di euro li investiremo”

L. Fusaro  
Milano

Il presidente di Lega, Righi: «Ci preoccupa solo una società». Curti: «A Piacenza vogliamo fare un ulteriore balzo in avanti»

di Matteo Marchetti e Gian Luca Pasini

### F

ra Champions League e playoff la stagione delle schiacciate entra nella sua fase più succulenta e preziosa. Ma la mente e i propositi vanno già ai prossimi mesi e alle prossime scadenze. La (buona) notizia è che i club italiani hanno retto e stanno reggendo (tranne poche eccezioni) alla pandemia e alla crisi attuale, ma sul tavolo c'è ancora la legge per lo sport che potrebbe andare in vigore già a luglio oppure (e sarebbe un guaio) il primo gennaio 2023, quindi con una serie di problematiche facilmente immaginabili visto che si arriverebbe proprio in mezzo alla stagione. «Quello sa-

rebbe di certo un problema - spiega Massimo Righi, il presidente della Lega maschile -, perché i contratti inizierebbero con una legislazione e finirebbero con una altra...». «Diciamo subito che è stato svolto un bel lavoro in fase di commissioni. Adesso ci sono da guardare i «dettagli» e capire bene la strada che verrà presa». La distinzione è sempre la stessa: lavoro subordinato o lavoratori autonomi.

**Lavoratori** «Diciamo che per A-2, A-3 e tutte le categorie inferiori sembra tutto abbastanza definito e tranquillo: allenatori, giocatori e personale dello staff dovrebbero tutti lavoratori autonomi. Per la Superlega la questione è ancora in discussione. Chiaro che noi siamo d'accordo che ci sia una tutela per tutti i nostri protagonisti. Credo fermamente che questo sia un importante passo avanti per tutto il movimento. Finalmente giocatori, e

**Presidente dal 2020**

Massimo Righi, presidente della Lega Volley dal 2020, dopo essere stato amministratore delegato dal 2004 e direttore generale anche della Lega femminile



tecnici e dirigenti avranno una pensione e una previdenza. Quello che vorremo far capire alla Associazione Giocatori e agli atleti stessi è che una parte minoritaria di questi soldi che finiranno in previdenza dovrebbe uscire dagli atleti. Perché i club riescano a stare in equilibrio dobbiamo trovare una soluzione. Chiaro che siamo ancora in una fase preparatoria e manca la conversione in legge per cui siamo molto cauti fino a quando la questione non sarà chiusa del tutto. Ci sono due ipotesi sul tavolo (con una forbice di 10-12 punti percentuali a se-

conda dell'ipotesi scelta, ndr), ma anche la possibilità che per i primi 5 anni ci sarà un aiuto per le società per andare a regime definitivo, mentre i giocatori avrebbero la previdenza già da subito. Personalmente mi auguro che si trovi una soluzione sostenibile e che poi si entri subito nella nuova normativa. Credo che ci farebbe guadagnare tempo e aiuterebbe i club a trovare subito un nuovo equilibrio che per adesso stanno mantenendo». Quindi lo stato di salute dei club di Superlega lo definirebbe (economicamente) buono? «Direi proprio di sì. For-



**Gazzetta.it**  
Tutto sul volley italiano e non solo sul sito della Gazzetta e il blog 'dal 15 al 25' con risultati, classifiche, video e aggiornamenti in tempo reale

**S. Bernardo**

**LA LEGGEREZZA**  
DI UNA SCHIACCIATA VINCENTE

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 01.04.2022 Pag.: 41,42,43,44,45,46,47  
 Size: 9378 cm2 AVE: € 1115982.00  
 Tiratura: 273928  
 Diffusione: 184845  
 Lettori: 3318000



VENERDI 1 APRILE 2022 LA GAZZETTA DELLO SPORT

# La scia della crisi



1. La finale di Coppa Italia fra Perugia e Trento 2. Elisabetta Curti, presidente di Piacenza  
 3. Lucio Fusaro, numero 1 di Milano  
 4. Gianroberto Falvigna, la guida della Top Volley Cisterna

adesso stanno riducendo le richieste, è un segnale importante». Anche perché le società arrivano da un periodo complicato a causa del Covid. «Anche con la riapertura degli impianti è difficile portare tanta gente nei palasport. Alcuni hanno ancora paura, altri si sono abituati a seguire le partite in tv e anche questo va tenuto in considerazione. È diventato tutto più difficile, ma noi nel limite del possibile intendiamo dare vita a una squadra che ci regali soddisfazioni».

**La riforma** Un altro dei nodi è la nuova riforma dello sport. «La valutiamo positivamente - conclude il numero uno di Piacenza - perché è fondamentale dare dignità ai lavoratori. Però il volley italiano è ai vertici anche in Europa e tutto è sulle spalle delle società, è ora che lo Stato faccia la propria parte». Sulla normativa la pensa più o meno allo stesso modo anche Lucio Fusaro, massimo dirigente di Milano. «La tutela di ragazzi e ragazze è indiscutibile, ma bisogna considerare che la pallavolo non è il calcio e neppure il basket. Ogni disciplina ha necessità e introiti differenti». Poi analizza l'aspetto pratico. «Abbiamo contratti pluriennali e altri accordi li definiremo a breve, eppure la legge entrerà in vigore da gennaio, vale a dire a metà stagione. Come ci regoliamo su quanto è già stato firmato? Io credo che sarebbe fondamentale spostare in avanti l'entrata in vigore di qualche tempo per dare a tutti la possibilità di adeguarsi». Intanto il club milanese, che ha chiuso la stagione regolare al quinto posto, pensa al futuro. «La nostra politica non cambierà: investimenti oculati e acquisiti in base alle nostre possibilità. Cerchiamo di muoverci seguendo sempre il buon senso e proseguiamo su questa strada perché crediamo sia il percorso giusto da intraprendere non solo nello sport ma nella vita di tutti i giorni. Poi sia chiaro, se dovessimo essere così bravi da trovare milioni di euro di investimento per toglierli tante soddisfazioni».

se c'è un solo caso che ci preoccupa, ma per il resto vedo società che vogliono emergere e stanno programmando nuovi investimenti. Dopo questi ultimi tre anni li considero un grande risultato».

**Ambizioni** Piacenza è una delle società fra le più attive sul mercato. Ha già acquistato Simon (l'annuncio è arrivato dallo stesso giocatore) e ora punta su almeno un altro nome di livello. «Feniamo fede ai nostri impegni - spiega la presidentessa Elisabetta Curti - e ci siamo anche appas-

sionati parecchio alla pallavolo, per cui vogliamo compiere un ulteriore balzo in avanti. Ma con i problemi causati dal Covid e le incognite della guerra qualcosa taglieremo, pur senza perdere di competitività». Anche perché nelle ultime settimane il mercato sembra essere cambiato. «Ci sono parecchi giocatori che vogliono lasciare la Russia e questo ha spargiato le carte. In generale la situazione sta evolvendo e nel mondo del volley tutti devono fare la propria parte. Qualche cambiamento già si vede: certi atleti che prima erano inavvicinabili,

## Fra mercato e rinnovamento

# «Nuovi campioni per mantenere il nostro primato»

Cormio, dg Civitanova: «Dobbiamo restare il campionato più attraente nel mondo». La scalata di Cisterna



di Matteo Marchetti

«L a regola numero 1 è mantenere il nostro campionato come il più attraente a livello internazionale. Per ogni campione che saluta bisogna portarne un altro di uguale valore. Solo così il movimento continua a crescere». Giuseppe Cormio è il dg della Lube Civitanova, società che ha già annunciato un "ridimensionamento". È d'obbligo mettere le virgolette per una squadra che ha comunque sotto contratto, fra gli altri, De Cecco, Zaytsev, Anzani, Yant, Juntorena e Balaso. «Dobbiamo darci regole e ringiovanire un gruppo che ha vinto tanto, anche se per storia e tradizione la Lube deve mantenere una squadra competitiva». La decisione di rallentare è dovuta anche alla situazione del campionato italiano. «Diventa difficile competere con Perugia, per cui crediamo sia più importante guardare al futuro e iniziare a investire per i prossimi anni». Si parla dell'arrivo di Bottolo, anche se Cormio non fa nomi. «La situazione deve essere chiara: costi ridotti, ma se avessimo la possibilità di un investimento non ci tireremo indietro».

**Piazze in crescita** Nel panorama italiano si affaccia anche qualche nome nuovo e per Cormio questo è un vantaggio. «Nell'alternanza delle vittorie sta anche la fortuna della Superlega che acquista interesse e diventa più incerta e appetibile». Perugia rimarrà comunque la super

favorta, ma non ci saranno solo gli umbri a puntare in alto. «Gli investimenti non mancano, qualcuno disposto a qualche follia c'è, ed è giusto. Anche noi 5 anni fa acquistammo Simon, Leal e Ibruno e in quella fase raccogliemmo risultati molto importanti. Ora tocca ad altri, è nella logica delle cose». La Sir continua ad avere due squadre di altissimo livello: «Fra successo anche a me quando ero a Trento e infatti arrivano tantissime vittorie. Oltre agli umbri vedo bene Piacenza e questo mi fa piacere, perché ha una proprietà ambiziosa, di quelle che a noi dirigenti piacciono parecchio. Sono certo che faranno bene, acquistando Simon hanno inserito tanta forza». Da Est a Ovest dell'Italia: a Cisterna il presidente Gianroberto Falvigna parla di «qualche scommessa e qualche infortunio». La politica della società (che ha conquistato i playoff) è la stessa: nessun salto nel buio. Ma provare a scalare posizioni. «Partiamo dalle conferme dei giocatori migliori, poi se dovessero arrivare aiuti economici (che sono già a disposizione, ndr) non ci tireremo indietro». Anche se società grava la nuova riforma dello sport che non piace al dirigente pontino. «Dare tutele ai giocatori è fondamentale, ma per il resto ci sono troppe incognite. Già fa riflettere far partire una legge il gennaio quando la nostra stagione va da luglio a giugno dell'anno dopo».

**L'ultimo scudetto**  
 Euroscuola  
 Forum di Civitanova dopo la festa per il trionfo del 2021 vinto dalla Lube in 4 gare contro la Sir Safety Perugia: da sinistra Osmany Juntorena, il patron Fabio Giuliani e il dg Beppe Cormio SALVIERI

## I NUMERI

**100**  
 Per cento Da oggi tutti gli impianti riaprono totalmente al pubblico con obbligo di mascherina FFP2 e green pass base, per quelli al chiuso serve quello rafforzato. Adesso c'è da vincere la sfida delle società che si dovranno impegnare a riempire di nuovo gli impianti, soprattutto in queste gare di playoff

**5**  
 Partite Dalle semifinali cambia il percorso dei playoff. Per superare il turno sarà necessario vincere tre gare su un totale (massimo) di cinque match

## CHAMPIONS LEAGUE

### Trento-Perugia: ritorno il 7 aprile

La gara di andata fra Perugia e Trento è stata definita da quasi tutti come una delle più belle del decennio. Il retour match fra la squadra di Lorenzetti e quella di Grbic è in programma giovedì 7, quando si conoscerà anche l'altra finalista, benché lo Zaksa abbia ipotizzato un viaggio per Lubiana (il 22 maggio) dopo la vittoria 3-0 sullo Jastrzebski Wegiel di Gardini arrivata malconca e febbricitante ai match. Intanto Conegliano aspetta la sua avversaria. Nella gara-1 il Vakifbank Istanbul ha battuto il Fener 3-1 (25-21, 25-20, 22-25, 25-18).

## Domani in campo a Monza



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 01.04.2022 Pag.: 41,42,43,44,45,46,47  
Size: 9378 cm2 AVE: € 1115982.00  
Tiratura: 273928  
Diffusione: 184845  
Lettori: 3318000



IV VENERDI 1 APRILE 2022 LA GAZZETTA DELLO SPORT

V C O M E V O L L E Y

## L'INFO STUDIO

# Le città e le regioni ch

### PIÙ PLAYOFF DISPUTATI DONNE

#### ATLETE

  **Francesca Piccinini**  
24

  **Manuela Leggeri**  
20

  **Manuela Benelli**  
17

  **Paola Paggi**  
17

 **Paola Cardullo**  
15

 **Francesca Ferretti**  
15

 **Martina Guiggi**  
15

 **Consuelo Mangifesta**  
15

 **Darina Mifkova**  
15

 **Marinela Carmen Turlea**  
15

#### ALLENATORI

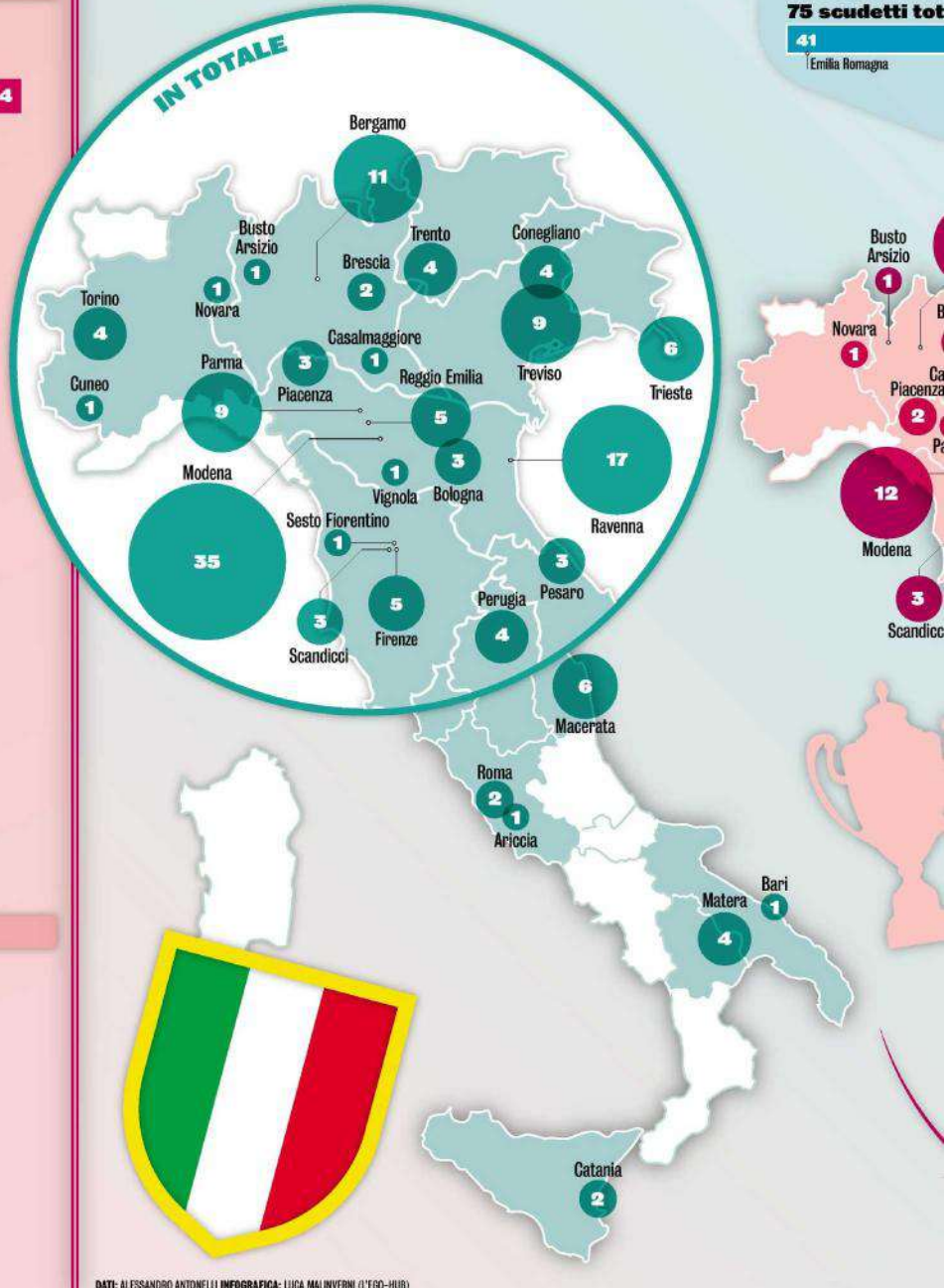
  **Carlo Parisi**  
11

  **Marco Gaspari**  
9

  **Giovanni Caprara**  
7

### LE CITTÀ PIÙ VINCENTI

Quale è la regione che ha vinto più scudetti? E la città tricolore nel volley? Siamo al campionato numero 77 sia per quanto riguarda il maschile, che per il femminile, ma al computo mancano tre scudetti. Uno per ogni genere (quelli non assegnati nel 2020 causa pandemia) a cui si aggiunge quello femminile del 2001, vinto da Reggio Calabria, ma non assegnato per un problema di tesseramenti



DATE: ALESSANDRO ANTONELLI INFOGRAFICA: LUCA MALINVERNI (LEGO-HUB)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 01.04.2022 Pag.: 41,42,43,44,45,46,47  
 Size: 9378 cm2 AVE: € 1115982.00  
 Tiratura: 273928  
 Diffusione: 184845  
 Lettori: 3318000



VENERDÌ 1 APRILE 2022 LA GAZZETTA DELLO SPORT

## e hanno più scudetti



### VITTORIE PER REGIONE



### PIÙ PLAYOFF DISPUTATI UOMINI

#### ATLETI

-  **Samuele Papi** **24**
-  **Alessandro Fei** **22**
-  **Lorenzo Bernardi** **21**
-  **Marco Meoni** **21**
-  **Paolo Tofoli** **21**
-  **Fabio Vullo** **21**
-  **Luca Cantagalli** **20**
-  **Hristo Zlatanov** **20**
-  **Andrea Gardini** **19**
-  **Andrea Gianì** **19**

#### ALLENATORI

-  **Silvano Prandi** **30**
-  **Daniele Bagnoli** **16**
-  **Gian Paolo Montali** **14**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile.



Data: 01.04.2022 Pag.: 41,42,43,44,45,46,47  
 Size: 9378 cm2 AVE: € 1115982.00  
 Tiratura: 273928  
 Diffusione: 184845  
 Lettori: 3318000



VI VENERDI 1 APRILE 2022 LA GAZZETTA DELLO SPORT

**VEROVOLLEY**

**CEV CUP  
2022**

**CEV CUP  
2022**

**WINNERS**

**TOURS 23 MARZO**

**VERO  
VOLLEY**

VERO VOLLEY MONZA RINGRAZIA I PARTNER

VEROVOLLEY.COM



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 01.04.2022 Pag.: 41,42,43,44,45,46,47  
 Size: 9378 cm2 AVE: € 1115982.00  
 Tiratura: 273928  
 Diffusione: 184845  
 Lettori: 3318000



VENERDÌ 1 APRILE 2022 LA GAZZETTA DELLO SPORT VII

V C O M E V O L L E Y

## LE INIZIATIVE

# Tutti per l'Ucraina



**Iniziativa**  
 Voronina, Popovych e Zhukova al Palaverde. La carovana di Lega GREGOLIN

### HA DETTO

“**Abitato vicino all'aeroporto di Kiev che è stato colpito tra i primi e ho chiesto aiuto**

“**Il primo messaggio di risposta è arrivato dall'Imoco. Mia madre ha scelto di restare lì da sola**

Iryna Zuhkova

## La solidarietà va sotto rete Aiuti ai più giovani e ai profughi

di **Mirco Cavallin**

Lontane dalla loro Ucraina avevano vinto insieme lo scudetto 2004 con la maglia della Foppapedretti Bergamo. Lontane dalla patria, ma stavolta a causa della guerra, si sono ritrovate, ancora in Italia e sempre grazie al volley: Iryna Zhukova e Tetyana Voronina. Le due ex giocatrici domenica scorsa hanno assistito al Palaverde a Conegliano-Chieri, assieme alla connazionale Oliba Popovych, allenatrice fino a poche settimane fa a Dnipro. Per tutte e tre è stata una parentesi di serenità, mentre sulle loro città infuria la guerra. Zhukova abitava con la famiglia vicino all'aeroporto di Kiev. «È stato uno dei primi siti a essere colpiti e noi dei più rischiosi. Ho mandato a tutti i miei contatti un messaggio vocale, chiedendo aiuto per poter scappare dall'Ucraina. È il primo messaggio di risposta mi è arrivato tramite Imoco Volley grazie a Silvia Giovanardi con cui avevo amici comuni». Giovanardi, responsabile del settore giovanile all'Imoco, si era adoperata alcuni anni

fa per Voronina e la figlia Vera Bondarenko. «Già nel 2016, dopo l'invasione della Crimea, l'Ucraina era di fatto in guerra e Tetyana mi aveva chiesto di ospitare la figlia di 13 anni. Non aveva mai praticato il volley, l'abbiamo tesserata e adesso gioca in B-1 ad Acqui Terme».

**In Italia** Anche per Voronina l'intenzione è di costruire il futuro stabilmente in Italia assieme alla famiglia. «Ho dovuto scegliere se portare con me mio figlio o mia madre - racconta Zhukova -. La mamma ha 75 anni e ha detto che non voleva andarsene da Kiev. È rimasta da sola. Stare lì è pericoloso e chi è scappato ha pensato a dare un futuro ai più giovani. Dopo aver avuto il contatto in Italia, abbiamo preso la macchina e, a metà marzo, siamo partite, facendo due giorni di viaggio». Con Zhukova e il figlio Ioenne è partita anche Popovych, assieme ad una bimba di 6 anni e al fratello di 10. «Anche i miei genitori e mio marito sono rimasti - aggiunge Popovych - e restiamo in contatto con il telefono e le videocchiate. Facendo già l'allenatrice, spero di poter dare una

**Conegliano ospita due ex campionesse. La carovana della Lega al confine polacco. Al Centro Pavese arrivano 30 piccoli ucraini**



**Centro Federale Pavese** | 30 giovani ucraini sono arrivati a Milano

mano anche qui con le ragazzine ucraine che potranno praticare il volley. Sto già studiando l'italiano e intanto mi dedico prevalentemente al miel figli». Proprio sui più piccoli l'impatto è stato terribile. «Hanno imparato tutti i segnali di allarme. E nella nostra città, Zaporizhzhia, suonavano ininterrottamente. Abbiamo visto da casa l'attacco alla centrale nucleare il 4 marzo. Non tutti, però, hanno rifugi o bunker abbastanza solidi». Tramite una dichiarazione di ospitalità è stato trovato anche per Zhukova e Popovych un domicilio unico a Bibione e tutti i minorenni sono già stati iscritti a scuola. «Qui possiamo avere una vita normale, come quella che abbiamo perso di colpo in Ucraina. Della guerra preferisco non sapere nulla e non guardo la tv. Mi basta sapere come stanno i miei cari. So che a Kiev i nostri uomini sono tutti pronti ad aspettare l'evoluzione degli eventi, perché entrambe le parti in conflitto sono forti». Ed è difficile però sapere da loro qualcosa di più sulla guerra. «C'è timore di ritorni e anche nelle telefonate che facciamo con chi è rimasto lì non chiediamo dettagli.

L'unica speranza è che finisca presto e che possiamo tornare a casa».

**Fino al confine** Ma tutto il mondo del volley si è dato da fare. È appena rientrata la carovana di 9 pulmini, partita martedì da Cernusco al Friuli (iniziativa patrocinata dalla Lega femminile con la collaborazione di Brescia, Casalmaggiore, Roma, Sant'Ella, Sassuolo, Scandicci e Talmassonsi), e riuscita nel suo obiettivo: fornire un aiuto concreto alla popolazione ucraina. La carovana è arrivata a Resovia (Polonia) e ha consegnato più di 100 scatoloni contenenti apparecchi medici e generi di prima necessità, destinati ai profughi ucraini. La spedizione si è poi diretta verso l'hub di Medyka, al confine tra Ucraina e Polonia, per consegnare la parte di viveri nella zona franca tra i due paesi e offrire trasporto a 56 persone, tra cui 30 giovani pallavoliste ucraine, che hanno trovato accoglienza presso il Centro federale Pavese a Milano.

© FIP/REGOLAZIONE ROSSIGNOLA

TEMPO DI LETTURA 3'11"

### IN CAMPO

**Da Bergamo a Piacenza**  
 Domani, in occasione dell'ultima gara di regular season, Bergamo sarà teatro di un evento speciale per sostenere il progetto Emergenza Ucraina di Fondazione Casvi. Iniziativa a favore dell'Ucraina sono state lanciate anche dalle Gas Sales Piacenza in occasione della gara interna con Trento

### Domani ultima giornata di A-1 femminile

## Conegliano-Novara, chi è prima? Che lotta per non retrocedere

Una volata per i playoff e una per la salvezza. Mai era accaduto, negli ultimi anni, un'incertezza del genere a una sola giornata dalla fine della stagione regolare, dopo che ieri sera si sono chiusi i recuperi. Anche se le 8 squadre che partecipano alla post season sono note (si comincia nel fine settimana 9-10 aprile, con gara-1 dei quarti di finale con l'abbinamento classico 1-8, 2-7, 3-6, 4-5), bisogna ancora stabilire quale sarà l'ordine finale di classifica. Considerando che a partita di punti si guarda prima al nu-

mero di vittorie, poi al quoziente set e quindi al quoziente punti. **Incroci** Il primo posto è ancora da assegnare, ma adesso l'incertezza è di nuovo passata alle tricolori di Conegliano, dopo lo scivolone in casa di Novara contro Scandicci, la scorsa settimana. La netta vittoria di Novara fa sì che Monza non possa più scavalcare Novara. Incertezza invece per le squadre che vanno dalla 6 all'8° posto. Già definiti i posti 4 e 5. Pertanto un abbinamento dei quarti è già noto: Scandicci-Busto Arsizio. L'Uyba è in lotta contro il tempo per riu-

scire a tessere una regista dopo gli infortuni di Poulier e Monza. Dopo il no di Dijkema (problemi di transfer), l'Uyba ha fatto arrivare l'altatrice argentina (classe 2001) Vicky Mayer, già in Brasile e in Francia. Quanta incertezza. La stessa che regna in fondo alla classifica: solo Vallefoglia con la vittoria di Roma ha già ottenuto l'arbitrato con certezza di restare in A-1. Per gli altri club, invece, si prospetta un'altra giornata di ansia...

TEMPO DI LETTURA 104"

CLASSIFICA	P.TI	BILANCIO
CONEGLIANO	63	22 3
NOVARA	63	22 3
MONZA	60	19 6
SCANDICCI	54	19 6
BUSTO ARSIZIO	50	16 9
CHIERI	40	13 12
FIRENZE	38	13 12
CUNEO	36	12 13
VALLEFOGLIA	24	9 17
CASALMAGGIORE	21	7 18
BERGAMO	20	7 18
PERUGIA	20	6 19
TRENTO	19	5 20
ROMA	17	6 19

PROSSIME PARTITE	DOMANI ore 20.30	Ultima giornata
Bergamo Conegliano	Imoco	
Chieri Novara	Imoco Volley	
Cuneo Busto Arsizio	Imoco Volley	
Scandicci Firenze	Imoco Volley	
Casalmaggiore Perugia	Imoco Volley	
Vallefoglia Roma	Imoco Volley	

PERUGIA	0
<b>NOVARA</b>	<b>3</b>
<b>(14-25, 17-25, 17-25)</b>	
<b>BARTOCCINI PERUGIA</b>	
Bongaerts, Guerra 8, Bauer 3, Dlop 3, Havelkova 4, Melandri 4, Siresi 1, Protti 6, Karakurt 3, Melli 1, Rumori, Nwakalor 2, All. Cristofani	
<b>IGOR BORGONZOLA NOVARA</b>	
Hancock 5, Bosetti 8, Chirichella 6, Karakurt 17, Daalderop 11, Washington 10, Fersino 1, D'Odorico, N.e. Herbotts, Battistoni, Bonifacio, Costantini, Imperiali 1, All. Lovarini	
<b>ARBITRI</b> Puecher e Cesaro.	
<b>NOTE</b> Da 23', 25', 25', tot. 77'. Perugia: Bs 7, v 1, m, e 18. Novara: bs 11, v 1, m, e 17. I.G. Karakurt: 3 Daalderop, 4 Bosetti, 3 Hancock, 2 Chirichella, 1 Washington (an.me.)	



Data: 01.04.2022 Pag.: 41,42,43,44,45,46,47  
Size: 9378 cm2 AVE: € 1115982.00  
Tiratura: 273928  
Diffusione: 184845  
Lettori: 3318000



VIII VENERDI 1 APRILE 2022 LA GAZZETTA DELLO SPORT

V C O M E V O L L E Y

LA STORIA

## L'Angelo di sabbia

### «Il beach volley ha tanto da dare ma ci vuole lavoro»

Squeo portò la disciplina in Italia, ora va in pensione: «Resto a disposizione»

di Pierfrancesco Catucci

Quando, alla fine degli anni Settanta, andò in California a trovare l'amico ed ex compagno di squadra Kirk Kilgour (da qualche mese sulla sedia a rotelle dopo un terribile incidente), Angelo Squeo scoprì un mondo nuovo. Lui, che in quegli anni si affacciava al volley di alto livello (poi vincerà due scudetti, una Coppa Italia, una Coppa Cev e raggiungerà le 200 presenze in Nazionale), sapeva che si poteva giocare a pallavolo sulla sabbia, ma non aveva proprio idea che quello sport si chiamasse beach volley e fosse, di fatto, così diverso da ciò a cui era abituato in palestra.

**California** Lo capì quando, con Kilgour e Marco Solustri, compagno di quel viaggio in aereo da una costa all'altra degli Stati Uniti, si mise alla prova sulla sabbia. «Perdemmo la prima partita contro una coppia composta da padre e figlio - racconta con il sorriso - ma restammo ammalati dallo sport e da tutto il contorno che gli americani avevano costruito. E così, tra una partita e l'altra, io e Marco sognavamo di portare il beach anche sulle nostre coste». Un sogno poi trasformato in realtà. Motivo per cui, da allora, Squeo è considerato il padre del beach italiano. Un padre che ha visto svilupparsi il movimento che ha creato e che, negli anni successivi, ha gestito, promosso e fatto

«Ho creato le condizioni per la parità uomini-donne: un orgoglio»

«Per uno sviluppo ogni federazione deve investire uomini e risorse»

Angelo Squeo Tutto è cominciato alla fine degli Anni '70...

RISULTATI E CLASSIFICHE SU [Gazzetta.it](http://Gazzetta.it)

creocere a livello internazionale. Dopo avere giocato, infatti, è diventato il responsabile del dipartimento di beach della Federazione Mondiale e ora, a 45 anni di distanza da quel colpo di fulmine, va ufficialmente in pensione. E chissà che questa non possa diventare un'occasione per tornare alle origini e contribuire a rilanciare il beach italiano, alla ricerca di una nuova identità: «È fondamentale che ogni federazione dedichi una struttura ben definita al beach volley e investa in persone e risorse. Servono strutture dedica-

te e modelli di sviluppo legati ai giovani, all'interno di un progetto di medio-lungo periodo, oltre a investimenti in marketing e promozione. Io, comunque, sono a disposizione di chiunque per la promozione di questo bellissimo sport».

**Origini** Sport che ci mise un po' a emergere quando Squeo e Solustri cominciarono a praticarlo sulle spiagge italiane, coinvolgendo sempre più pallavolisti. «Un giorno, mentre giocavamo, si fermò una Maserati rossa. Alla guida c'era Manlio



Ai Giochi di Rio del 2016 con il brasiliano Giovane

Angelo Squeo (a destra), nato a Roma il 14 aprile 1957, ha esordito in A-1 nel 1975-76 e ha vinto lo scudetto nel 1977 con la Federazione e nel 1985 con Bologna

Murzilli, numero 1 di El Charro, un'azienda di abbigliamento molto in voga allora. Era un visionario: mi disse che conosceva il beach e che voleva legare il nome dell'azienda allo sport. E così mi diede un assegno da quasi 60 milioni di lire per organizzare tre tornei, i primi in Italia. Grazie ai suoi investimenti, anche in termini di marketing, cominciammo a organizzare sempre più eventi, fino ai tornei internazionali. Eravamo nei primi anni Ottanta e portammo in Italia i primi campioni della disciplina. Fu quello il big bang del beach volley in Italia». Nel frattempo, però, Squeo giocava (e vinceva) ancora a pallavolo, fino a quando, qualche anno più tardi, decise di mollare e dedicarsi alla carriera dirigenziale. Prima a Padova, «dove portammo una rivoluzione in termini di nomi, promozione nelle scuole e organizzazione societaria», poi nella Fivb: «Mi chiamò l'allora presidente Acosta perché il beach si apprestava alla prima vera Olimpiade di Atlanta 1996, dopo l'esordio come sport dimostrativo a Barcellona 1992. Mi disse che voleva creare una struttura dedicata».

**Londra** Olimpiade dopo Olimpiade, il beach è diventato uno degli sport più apprezzati ai Giochi (a Londra, in un Paese senza cultura pallavolistica, fu un boom a Horse Guards Parade), anche grazie all'impegno di Squeo, delegato tecnico per sette Olimpiadi, fino a Rio 2016. «Una delle cose che mi rende più orgoglioso, però, è aver creato le condizioni per la parità di genere tra uomini e donne ancor prima che diventasse un argomento centrale nel dibattito pubblico. Ma anche aver creato un modello sostenibile (i tornei da 1 a 5 stelle, abbandonati quest'anno) con il coinvolgimento di sponsor di livello mondiale (storica la partnership con Swatch, ndr), aver reso il Mondiale un evento itinerante e aver ideato i Mondiali giovanili da cui sono transitate quasi tutte le stelle di questo sport».

LEGA PALLAVOLO SERIE A

SUPERLEGA CREDEM BANCA

SUPERLEGA CREDEM BANCA PALLAVOLO MASCHILE  
PLAY OFF QUARTI DI FINALE - GARA 2

Sabato 2 aprile ore 18

Vero Volley Monza - Cucine Lube Civitanova • Diretta Rai Sport

Domenica 3 aprile ore 18

Top Volley Cisterna - Sir Safety Conad Perugia  
Allianz Milano - Leo Shoes PerkinElmer Modena  
Gas Sales Bluenergy Piacenza - Itas Trentino • Diretta Rai Sport

tutte le partite in streaming su [volleyballworld.tv](http://volleyballworld.tv)





## Articoli Selezionati

### CAMPIONATO SUPERLEGA

01/04/22	<b>Resto del Carlino Macerata</b>	<b>6</b> <a href="#">Eccheli prepara lo sgambetto alla Lube - Coach Eccheli: «Lube in crescita Grozer e Dzavoronok sono in forse»</a>	<i>Scoppa Andrea</i>	<b>1</b>
01/04/22	<b>Resto del Carlino Macerata</b>	<b>6</b> <a href="#">Trento avanti nelle serie scudetto e Champions</a>	...	<b>3</b>
01/04/22	<b>Corriere Adriatico Macerata</b>	<b>39</b> <a href="#">Finalmente si scoprirà il vero volto della lube</a>	<i>Pascucci Gianluca</i>	<b>4</b>
01/04/22	<b>Arena</b>	<b>31</b> <a href="#">Verona pensa al futuro Playoff e nuovo sponsor per tornare protagonisti</a>	<i>Ballini Marco</i>	<b>6</b>
01/04/22	<b>Leggo Milano</b>	<b>8</b> <a href="#">Milano e Monza, ultima chiamata</a>	<i>Sarti Massimo</i>	<b>9</b>
01/04/22	<b>Gazzetta dello Sport V come Volley</b>	<b>3</b> <a href="#">Domani in campo a Monza</a>	...	<b>10</b>



**PALLAVOLO**

## Eccheli prepara lo sgambetto alla Lube

Il coach di Monza: «Pressioni? Ne avevamo di più in Coppa, in forse Grozer e Dzavoronok»

**Scoppa** all'interno

# Coach Eccheli: «Lube in crescita Grozer e Dzavoronok sono in forse»

Il tecnico di Monza domani potrebbe dover rinunciare a due big: pressioni? Ne avevamo più in Coppa Cev



L'allenatore di Monza Massimo Eccheli dà istruzioni ai suoi

**CIVITANOVA**  
di **Andrea Scoppa**

**La Lube** è in Brianza e domani alle 18 può chiudere il capitolo relativo ai quarti di finale playoff. In virtù del successo 3-0 domenica all'Eurosuole Forum, i campioni d'Italia sono ad una vittoria dalle semifinali, mentre i padroni di casa ad una sconfitta dall'uscita. Civitanova è favorita per la maggior forza/qualità, ha più esperienza, ha espugnato l'Arena nella trasferta di regular season, in più potrebbe avere anche gli acciacchi... a suo favore. Sarebbe la prima volta in questa travagliata stagione che ha visto il



Superficie 51 %



team di Blengini perennemente alle prese con le assenze. Ne abbiamo parlato con Massimo Eccheli, coach dei brianzoli dal 2020 e in precedenza a lungo riferimento nel mondo giovanile. Al primo anno, nella passata **Su-perLega**, ha condotto la Vero Volley al 4° posto (e in semifinale playoff), poi ad ottobre ecco la finale di Supercoppa persa con Trento e mercoledì scorso il primo grande trionfo per lui e il giovane club: la Coppa Cev.

**Coach Eccheli, stavolta avrete voi la pressione non potendo sbagliare?**

«Avevamo più pressioni in Francia nel ritorno di Coppa Cev con il Tours. Ritengo che non sia una questione di pressione ma di come arriviamo all'incontro, perché non abbiamo potuto preparare bene questa seconda partita. Dispiace non avere alcuni elementi nelle condizioni ideali, oltretutto contro una Lube al completo, fortissima e in crescita».

**In effetti indiscrezioni danno acciaccati proprio due elementi importanti del vostro gioco come Grozer e Dzavoronok...**

«Purtroppo è qualcosa più di acciaccati. Non si stanno allenando, pagando forse lo stress fisico di questo periodo per noi intenso e rischiamo di non averli domani».

**Sarà comunque una festa immagino. Anzitutto la prima volta dopo due anni col 100% di spettatori e poi per la Coppa Cev...**

«Faremo di tutto per lasciare un altro bel ricordo ai tifosi. L'importanza della partita e la presenza di grandi fuoriclasse della Lube porterà tanta gente al palazzetto. Temo però che non ci sarà il tutto esaurito sia per la diretta tv (Rai Sport), sia perché il sabato pomeriggio purtroppo tiene lontani ragazzi o ragazze che giocano a pallavolo nei loro campionati minori».

**In gara1 avete bersagliato Juantorena al servizio ma sofferto gli attacchi di Zaytsev, i due elementi che, finalmente rientrati, i tifosi della Lube si augurano regalino il tricolore...**

«Ivan ha fatto una gran partita, sapevamo che sarebbe stato una spina nel fianco, perché da tempo è molto prolifico. Osmany chiaramente non è al 100%, ma come ha detto lui ha bisogno di giocare e dopo le difficoltà del primo set ha reagito da campione».

**In cosa dovrete migliorare rispetto a domenica?**

«In gara1 abbiamo subito in modo esagerato il servizio. Noi non siamo eccellenti in ricezione, però 15 ace sono troppi in tre set. La Lube ce le ha date di santa ragione e ha potuto scavare break lunghi».

**I POSSIBILI AVVERSARI**

## Trento avanti nelle serie scudetto e Champions

**In caso di blitz domani a Monza, la Lube guadagnerà l'accesso alle semifinali scudetto e la rivale dei biancorossi uscirà dal duello tra Trento e Piacenza. I dolomitici hanno avuto la meglio 3-0 in gara1 e mercoledì hanno fatto un'impresa ancor maggiore, violando 2-3 il PalaBarton di Perugia nella semifinale d'andata di Champions. È stata una partita stupenda. Parecchi i tifosi civitanovesi che ci hanno scritto via sms rimpiangendo Rychlicki, autore di 3 set su 5 spaventosi (poi è calato mentre è emerso Leon), ma la copertina se la sono presa due schiacciatori dell'Itas. In primis il vecchio Kazyiski, classe 1984 ma capace di dare lezioni di tecnica con almeno un paio di schiacciate tanto raffinate quanto decisive. Poi il baby prodigio Michieletto, mattatore nel tie-break. Trento sogna il ritorno in finale e, dovesse riuscirci, potrebbe completare la «vendetta», l'altro derby infatti ha avuto un solo padrone. Lo Zakaa campione in carica ha annichilito a domicilio 0-3 lo Jastrzebski Wegiel che aveva fatto fuori la Lube.**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 7 %



# FINALMENTE SI SCOPRIRÀ IL VERO VOLTO DELLA LUBE

Riparte l'assalto allo scudetto e c'è fiducia grazie al recupero di tanti big

## ECCO L'ULTIMA SFIDA DELLA STAGIONE: COGLIERE UNA STORICA TRIPLETTA TRICOLORE

VOLLEY SUPERLEGA

**CIVITANOVA** Ritmo più che mai sudamericano per la Cucine Lube che sta ultimando la preparazione a gara due dei quarti di finale dei playoff scudetto. Contrariamente a quanto accaduto nei mesi precedenti, fardello non indifferente, da qualche settimana coach Blengini può contare su tutti gli effettivi. Ne beneficia la qualità degli allenamenti.

### L'ultimo traguardo

Il cammino verso l'ultimo traguardo stagionale è iniziato per i cucinieri con alcune tappe intermedie segnate non solo dalla cocente elimina-

zione dalla coppa dei campioni ma anche da come è maturata. Il percorso di crescita e di amalgama di questa Cucine Lube è iniziato proprio dalla gara del girone di ritorno di Champions persa in casa contro i polacchi dello Zaksa. Quando cioè la Cucine Lube conduce 2-1 ed aveva in pugno la partita, poi persa dopo essersi visti annullare un paio di match ball, e successivamente contro lo Jastrebski in quella maledetta gara di ritorno dei quarti di finale in cui la Cucine Lube si è arenata ad un solo punto dal pareggio. Dal portare l'incontro al golden set. Partite che hanno evidenziato quanto sia importante lavorare con qualità durante gli allenamenti e che le ben note cause per le assenze di diversi giocatori, hanno causato da un lato il mancato raggiungimento di certi obiettivi, dall'altro la maturazione di giovani quali Yant e Gabi Garcia che hanno acquisito minutaggio ed esperienza importanti ai fini di quest'ultimo scorcio di stagione.

### Tornano i big

Con il recupero degli illustri assenti la Cucine Lube è ora pronta ad affrontare l'ultima sfida della stagione: quella di cogliere una storica tripletta tricolore. Le antagoniste non mancano: la stessa Monza che ospiterà domani la Cucine Lube, piuttosto che Perugia, Modena, Milano, Piacenza e Trento. Un po' meno favorita nella corsa tricolore appare Cisterna. Inevitabilmente i campioni d'Italia in carica devono fare i conti con i rumors di volley mercato che puntuali si addensano come ombre sulle menti dei giocatori impegnati nei playoff scudetto, piuttosto che sui tifosi che sono combattuti se tifare i propri beniamini o meno perché alcuni sono già con le valigie in mano ed altri vengono già dati per accasati altrove. Sicuramente i campioni d'Italia hanno stretto un patto d'acciaio per non farsi sfuggire la

ghiotta occasione di poter scrivere un'ulteriore pagina nella gloriosa storia della Cucine Lube. Con tutte le pedine al posto giusto nello scacchiere la Lube di Chicco Blengini, vice campione del mondo per club lo scorso dicembre, ovvero nel momento in cui le assenze erano pesanti ed i giocatori impiegati hanno compiuto un autentico exploit sfiorando l'impresa, da qualche settimana si inizia a vedere il vero volto della squadra.

### Il sogno di tutti

Un gruppo che durante la stagione ha saputo fronteggiare meglio di chiunque altro le difficoltà proposte non solo dagli avversari ma anche dalle avversità esterne: Covid ed infortuni vari. Un gruppo che pur consapevole che il prossimo anno non sarà composto dagli stessi elementi ha deciso di gettare il cuore oltre l'ostacolo per poter coronare il sogno di ogni atleta: conquistare un trofeo.

**Gianluca Pascucci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto, una fase del match di andata della prima sfida dei playoff vinta dalla Lube contro Monza. Qui sopra, il coach Chicco Blengini



Superficie 58 %



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



**VOLLEY SERIE A1** Il numero uno della società gialloblù fa il punto alla vigilia della fase finale

# Verona pensa al futuro Playoff e nuovo sponsor per tornare protagonisti

Il presidente Fanini: «L'obiettivo era la salvezza in questo primo anno dopo il cambio di proprietà. Fra poco l'annuncio di un partner di livello»

**Marco Ballini**  
sport@larena.it

●● Verona Volley attende di sapere quali saranno le avversarie con le quali dovrà confrontarsi per cercare di conquistare il quinto posto ed il conseguente accesso alla disputa della Challenge Cup.

Potrebbe già saperlo domenica sera, se i risultati delle gare di andata dei play off scudetto saranno confermati anche in quelle di ritorno, senza quindi bisogno di disputare la bella.

Per poco, a questi playoff, non ha preso parte la compagine di Stoytchev. Ma da parte del presidente gialloblù Stefano Fanini non c'è alcun rimpianto per questo possibile traguardo mancato.

**Solo salvezza** «Anche a mente fredda, ragionando sopra, è giusto essere realisti», commenta. «Il nostro obiettivo principale era quello di mantenere la categoria. Chiaro che arrivare a tre punti dall'ottavo posto lascia un po' di amaro in bocca, sarebbe stata la ciliegina sulla torta di una stagione per noi perfetta. Latina è stata brava a battere Trento proprio all'ultima giornata ma noi abbiamo fatto la nostra parte sconfiggendo Monza. Ma va benissimo così. Sarà anzi uno stimolo per la prossima stagione per fare ancora meglio».

A proposito di Latina, nella gara di andata dei play off ha messo in grande difficoltà la capolista Perugia cedendo

nel quarto set solo sul 26-24. «Questo conferma quanto avevamo detto in estate, e cioè che il nostro è un campionato di altissimo livello e questo ultimo in particolare ancora di più. Con risultati importanti anche da parte di formazioni meno blasonate. È successo anche a noi contro Trento che pochi giorni fa ha vinto a Perugia in Champions League. È chiaro che poi la differenza la fanno i grandi campioni, magari con alcune giocate incredibili al servizio grazie alle quali realizzano due o tre punti consecutivi».

Cosa significa dunque poter partecipare ai prossimi playoff per il quinto posto? «Io dico che siamo innanzitutto molto felici di partecipare e determinati a fare il massimo per centrare l'obiettivo. Sono cinque gare che ci daranno in ogni caso la possibilità di mantenere il contatto con i nostri tifosi, ma anche un'occasione per la squadra di crescere ulteriormente. Sarà un mini torneo molto impegnativo perché comunque dovremo vedercela con avversari di livello, ma non partiamo affatto battuti ed anzi con la voglia di vincerlo. La possibilità di prendere parte ad una competizione europea, che oltretutto abbiamo anche vinto in passato, ci motiva moltissimo».

**Caccia grossa** Fanini affronta anche il tema del main sponsor per la prossima stagione? «È questione di poco tempo, direi», annuncia. «Ci sono ottime possibilità che

prima dell'estate il nome di Verona possa essere abbinato ad un marchio importante, di alto livello, perché ci sembra anche giusto sia così. Il volley deve tornare protagonista. Ma non dimentichiamo che dall'inizio del torneo molte realtà si sono avvicinate a noi, attratte da un progetto serio, di prospettiva».

E ancora: «Dico questo anche nei confronti di diversi giocatori che hanno mostrato grande interesse ad indossare la maglia gialloblù e venire a vivere in una splendida città come Verona. Dirò di più. Nel corso del campionato abbiamo ricevuto i complimenti da tutti per come ci siamo comportati nei confronti degli altri club e delle tifoserie ospiti», precisa il presidente gialloblù. «Ecco quindi che come immagine ci siamo promossi nella maniera migliore».

Soddisfatto del settore giovanile? «Moltissimo», conferma lui. «Fin da quando ci siamo insediati abbiamo detto di voler puntare su questo settore. Abbiamo portato in prima squadra Zanotti, Magalini e Donati, ma ce ne sono altri che in futuro possono fare il salto di qualità». ●



Superficie 47 %

L'INIZIATIVA

## Brendolan, autista d'oro «Fatto tutto con il cuore»



**La luce dall'est** La nazionale di volley giovanile ucraina è in Italia

È giunto al Centro federale Pavesi di Milano il primo gruppo delle trenta pallavoliste della nazionale giovanile dell'Ucraina, prendendo così possesso degli alloggi di cui usufruiscono le azzurrine del club Italia. L'operazione fa seguito all'impegno assunto dalla Fipav e dalla Lega Pallavolo Femminile di offrire il massimo sostegno dopo aver preso contatto con il presidente della Federvolley Mykhailo Melnyk. Tra i protagonisti di questa operazione, Claudio Brendolan di Verona Volley: ha guidato il pulmino che ha portato in Italia otto ragazze under 15, radunate a Mikulov nella Repubblica Ceca, guidando da solo per ben 2.000 chilometri. «In teoria gli autisti avrebbero dovuto

esser due, ma questo avrebbe comportato di lasciare in Ucraina una ragazzina perché non c'era posto per tutte», racconta stanco morto ma felicissimo. «Il momento più emozionante e che non dimenticherò mai è quando il gruppo, passato il confine, ha alzato le mani al cielo inneggiando all'Italia». Le ragazze, accompagnate dalla loro allenatrice, sono state quindi accolte nella struttura milanese. «Quando abbiamo deciso di dar vita all'iniziativa ho chiamato il presidente Fipav Stefano Bianchini», racconta Eugenio Gollini, componente del Consiglio nazionale federale. «Nel giro di pochi minuti mi ha subito garantito la disponibilità di Brendolan che si è sobbarcato da solo un viaggio massacrante». **M.B.**





**Gruppo giovane** ma molto unito Quello che ha raggiunto all'ultima giornata la salvezza FOTO EXPRESS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

## Superlega volley Quarti playoff scudetto, gara 2: dentro o fuori Milano e Monza, ultima chiamata

### Maassimo Sarti

Playoff scudetto, ultima chiamata per Vero Volley Monza e Allianz Powervolley Milano, sconfitte in gara 1 quarti 3-0 rispettivamente da Civitanova e Modena e chiamate ora a vincere in casa per non essere eliminate. Con gara 2 inizierà domani all'Arena di Monza la Vero Volley (ore 18), contro i campioni d'Italia di Civitanova. «Rispetto a gara 1, dal punto di vista tecnico, dovremo migliorare soprattutto in ricezione. La loro pressione al servizio è stata migliore della nostra e questo ha permesso break lunghi che hanno compromesso i set», ha detto il tecnico dei brianzoli Massimo Eccheli.

Monza in stagione ha già vinto in Europa la Coppa Cev (mentre Milano si era imposta in Cev Challenge Cup nel 2021): «Per me è stata una grande emozione, un sogno che si è realizzato. Per tutta la società è stato come vincere una tappa importante di un Giro d'Italia, all'interno di un percorso di crescita

che il club sta portando avanti da anni», ha sottolineato Eccheli.

Domenica, all'Allianz Cloud (ore 18), toccherà alla Powervolley Milano di Roberto Piazza ricevere Modena, allenata dall'ex Andrea Giani. «Dovremo fare meglio più cose, rispetto a gara 1. Dovremo essere più determinati in alcune situazioni che stiamo provando, giocare corali e limitare certe sbavature. Abbiamo proposto la nostra pallavolo, ma non è stato sufficiente. Dovremo fare di più in tutti i fondamentali», ha dichiarato Piazza, orgoglioso del cammino sinora effettuato dai suoi ragazzi: «In quanti ad inizio stagione avrebbero puntato su Milano quinta in campionato?».

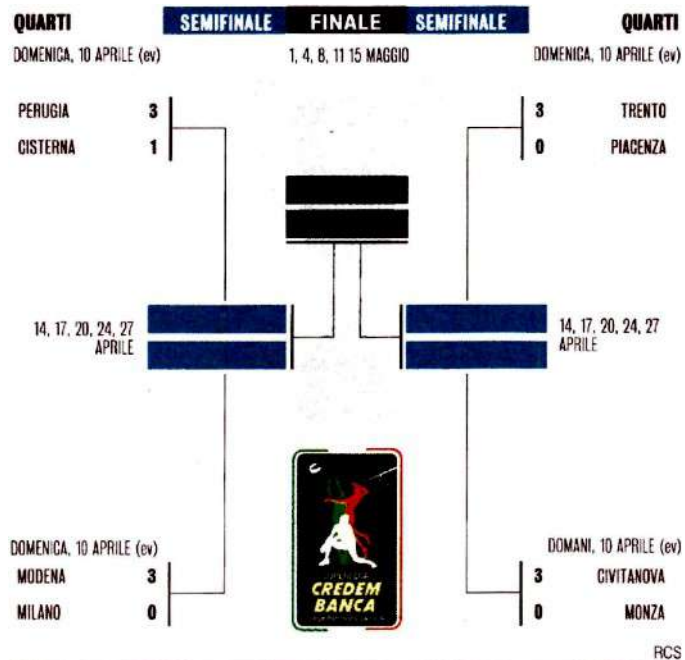
In aggiunta c'è stato l'accesso «straordinario» alle Final four di Coppa Italia. «Sono soddisfatto, ma è finita lì. Perché adesso siamo ai playoff e i ragazzi sono preparati per fare qualcosa in più». Ricordiamo che, come gli stadi all'aperto, anche i palazzetti al chiuso potranno tornare a godere della capienza al 100%.

riproduzione riservata ®





## Domani in campo a Monza



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 7 %